



# Paderborn oggi



Foto A. Richard Paszkowski

Un giro a Paderborn è come una passeggiata attraverso i secoli. La fisionomia della città rispecchia in modo inconfondibile gli oltre 1200 anni di storia piena di vicissitudini. Soltanto nel centro città ci sono più di venti edifici storici di ogni epoca e stile. Il Kaiserpfalz (1) ricostruito, in stile ottomano-salico, sul lato nord del duomo, risale originariamente ad epoca romana. Davanti ad esso si possono vedere le fondamenta del palazzo di Carlo Magno. La cappella di San Bartolomeo, costruita nel 1017, è la più antica Hallenkirche (chiesa a sala) della Germania ed è sorprendente per la sua eccezionale acustica. Di chiara influenza romanica sono anche la torre ottagonale della Gaukirche (chiesa decanale) (3), la Abdinghofkirche (chiesa di Abdinghof) (6) con le sue massicce torri gemelle e la Busdorfkirche (chiesa di Busdorf) (12), con il suo bel chiostro, risalente al 1300 circa.



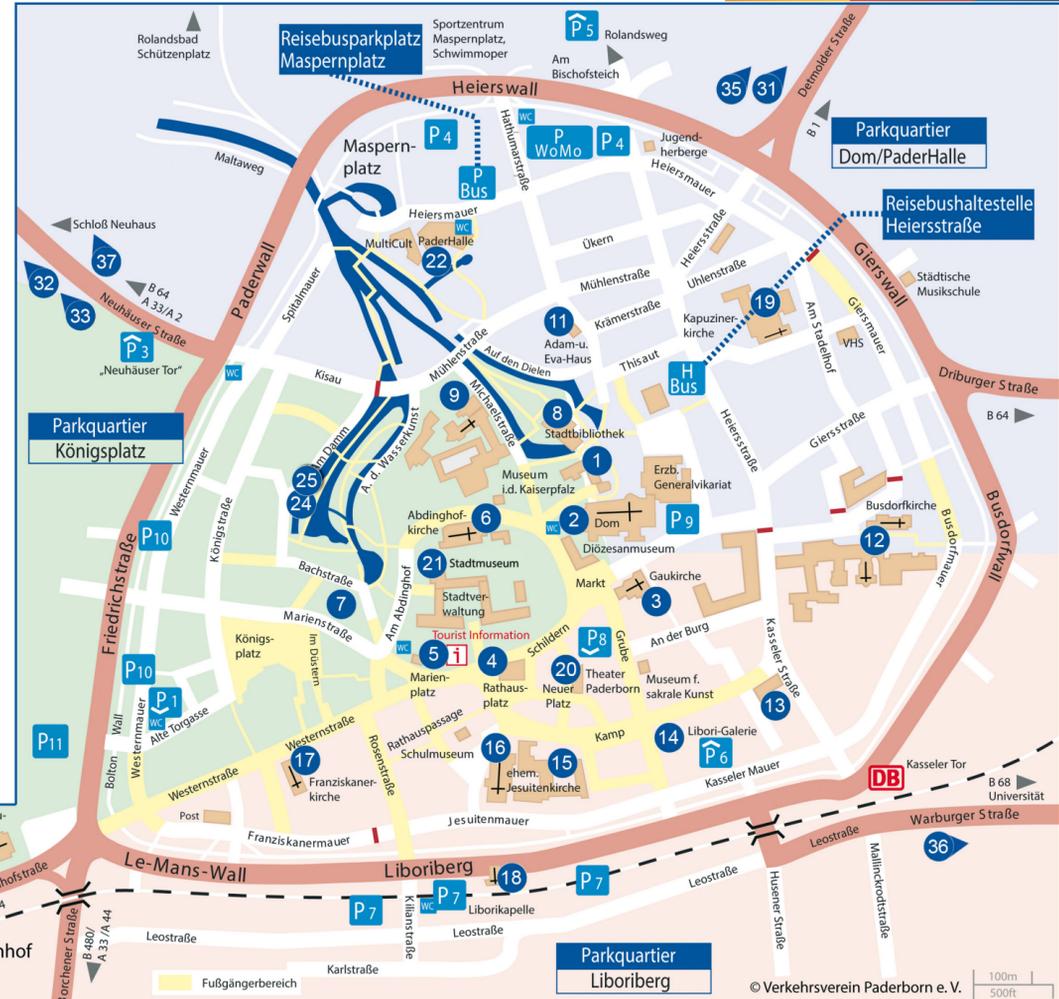
finestra delle tre lepri). Scoprite qui la vita pulsante di una grande città moderna e in pieno sviluppo grazie alla sua ampia offerta culturale sia per il tempo libero che per il relax. L'ambiente del tutto particolare di questa città deriva dalla contrapposizione di tradizione e innovazione, di antico e nuovo. High-tech e Medioevo, questo è l'attraente contrasto che vi attende a Paderborn. Scoprite una convivenza armonica!

In qualità di città universitaria, Paderborn, con oltre 150.000 abitanti, è un centro economico innovativo, una città informatica che dispone di un'ampia gamma di offerte formative altamente qualificate. Numerose aree verdi all'interno della città e nei paesaggi nei dintorni offrono inoltre relax e divertimenti per il tempo libero. Il paesaggio fuori le mura invita a fare interessanti gite, piacevoli giri in bicicletta e numerose escursioni a piedi. Vedrete: Paderborn convince. Paderborn è una città giovane e dinamica con una storia di oltre 1200 anni e una molteplicità che parla per sé. La città è orgogliosa delle sue illustri tradizioni e della sua storia significativa da scoprire in molti luoghi e in numerosi edifici storici. Tra le diverse e interessanti attrattive segnaliamo il municipio, il palazzo dell'imperatore (il cosiddetto Kaiserpfalz), il duomo, il paesaggio intorno alle sorgenti del fiume Pader e la 3-Hasen-Fenster (la

Il luogo in cui si riconosce in modo più evidente il passaggio dal Romanico al Gotico è sicuramente il duomo (2). La sua imponente torre romanica, alta 92 m, si trova in netto contrasto con la navata della chiesa con le sue finestre e arcate gotiche. Nella cripta sono conservati i resti di San Liborio, il patrono della città e dell'arcivescovado. Nel chiostro si trova la famosa 3-Hasen-Fenster, uno dei simboli di Paderborn. Il municipio di Paderborn a tre frontoni (4), la Heisingische Haus (5) e la più antica casa ad intelaiatura in legno della città, la Adam ed Eva-Haus (casa di Adamo ed Eva) (11) sono tipici esempi dell'architettura della Weserrenaissance. Della stessa epoca sono anche la Facoltà di Teologia (15), il liceo Theodorianum (15) e l'antico birrificio vicino alle sorgenti del fiume Pader (7). Numerosissime sono le costruzioni barocche. Tra le più significative si annoverano l'antica Jesuitenkirche (chiesa dei Gesuiti) (16) con l'altare maggiore

# Monumenti e luoghi d'interesse

ricostruito, la Franziskanerkirche (chiesa dei Francescani) (17) nella zona pedonale, la Michaelskirche (chiesa di San Michele) (9), il palazzo dell'Arcivescovado (Erzbischöfliches Palais) (13), la Liborikapelle (cappella di San Liborio) (18) sul Liborberg (monte di San Liborio), la Kapuzinerkirche (chiesa dei Cappuccini) (19) e l'ex abitazione del decano del duomo (8), ora biblioteca cittadina. Ma anche il passato recente ha lasciato una chiara impronta nell'aspetto della città. La Libori-Galerie (14) vicino al Palazzo dell'Arcivescovado (13), la galleria fra la Rathausplatz (piazza del municipio) (4) e la Rosenstraße e altri edifici della zona pedonale sono ottimi esempi dell'arricchimento architettonico degli ultimi vent'anni. La modernizzazione architettonica del centro della città diventa particolarmente evidente con in complesso di edifici costruiti nel 2011 intorno alla Nuova Piazza (Neuer Platz) con il passaggio della Volksbank ed il nuovo teatro (20). E così il centro di Paderborn si presenta come una fusione di luoghi ricchi di tradizione, edifici storici ed architettura moderna. Da non dimenticare: a circa 4 chilometri dal centro città, nel quartiere di Schloß Neuhaus (castello di Neuhaus) si trova l'antica residenza dei vescovi-principi di Paderborn, un castello circondato dall'acqua della prima Weserrenaissance con un giardino barocco che merita senz'altro una visita.



# Benvenuti a Paderborn

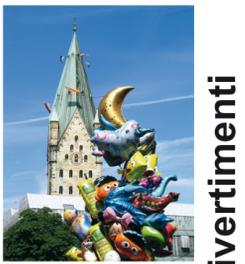
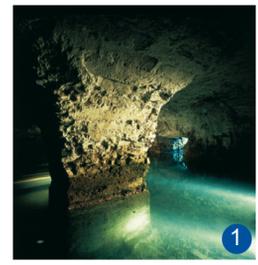


- Servizi dell'Ufficio per informazioni turistiche
- Informazioni su alberghi, sistemazione alberghiera
  - Informazioni su Paderborn
  - Visite guidate e gite in bicicletta
  - GPS a disposizione
  - Visite guidate con uso di Segway
  - Programmi per visitatori
  - Servizio congressi
  - Informazioni sugli eventi
  - Souvenir e gadget di benvenuto

Informazioni, prenotazioni ecc.: Tourist Information Paderborn Marienplatz 2a (isola pedonale) 33098 Paderborn Tel. +49 (0) 52 51 / 88 29 80 Fax +49 (0) 52 51 / 88 29 90 tourist-info@paderborn.de www.paderborn.de/tourismus

Colofone Editore: Verkehrsverein Paderborn e.V. Design: Amt für Öffentlichkeitsarbeit und Stadtmarketing Stampato: luglio 2016

Tutte le informazioni derivano da conoscenze approfondite ma sono senza responsabilità diretta.



## Come arrivare

Paderborn è situata al centro della Germania, in una posizione facile da raggiungere in automobile, in treno e in aereo. In automobile: potete arrivare a Paderborn con la A 33, che collega la A 2 (Ruhgebiet-Hannover) e la A 44 (Dortmund-Kassel). Le strade statali che portano a Paderborn sono la B 64 (da Höxter, Bad Driburg e Münster, Rheda-Wiedenbrück), la B 68 (da Warburg, Kassel), la B 1 (da Hameln, Detmold e Soest, Geseke) e la B 480 (da Brilon). In treno: Paderborn è servita dalla linea ferroviaria Düsseldorf-Hamm-Kassel-Erfurt-Dresda. Ci sono inoltre buoni collegamenti regionali

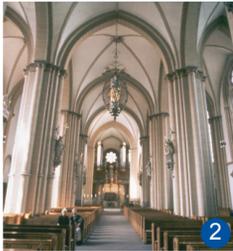
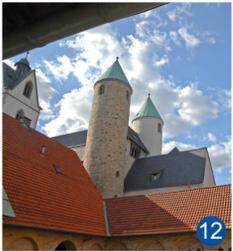
con le stazioni IC/ICE di Bielefeld, Dortmund, Hamm, Kassel e Hannover. In aereo: l'aeroporto Paderborn/Lippstadt (3-letter-code: PAD) è a circa 20 km a sud-ovest di Paderborn. Dall'aeroporto è possibile raggiungere in autobus le città di Paderborn, Bielefeld e Kassel.



Altri aeroporti disponibili sono quelli di Dortmund (90 km), Münster/Osnabrück (80 km) e Hannover (150 km). (www.airport-pad.com)

A circa cinque chilometri a sud del centro città si trova il campo d'aviazione di Haxterberg. (www.haxterberg.de)





Festspielpfalz) ed ospitò molti sovrani le cui visite sono documentate. Intorno al 1200 la città raggiunse le dimensioni dell'attuale centro storico. L'economia era fiorente e nel 1295 Paderborn entrò a far parte della Lega Anseatica. Quando la cittadina (che stava progressivamente acquisendo coscienza di sé) scacciò il vescovo-signore della città, egli fece costruire il castello trecentesco di Neuhaus, che rimase sua residenza fino al 1802. Nel 1614 il vescovo Dietrich IV von Fürstenberg fondò la prima università della Vestfalia (attiva fino al 1844). Sotto la guida del suo pronipote Ferdinand von Fürstenberg, uomo colto e munifico promotore di nuovi edifici, nella seconda metà del diciassettesimo secolo la città assunse uno splendore barocco.

Nel 1802 Paderborn passò ai prussiani. Tra il 1806 e il 1813, la città appartenne al regno francese della Vestfalia, ma successivamente tornò alla Prussia.

Alla metà del diciannovesimo secolo, grazie al collegamento alla rete ferroviaria, l'economia di Paderborn beneficiò di un notevole impulso. Alla fine dello stesso secolo, la città contava 23.500 abitanti, mentre cento anni prima erano solo 5.000.

Nel 1930 la diocesi di Paderborn fu elevata al rango di arcidiocesi. Le bombe della seconda guerra mondiale distrussero Paderborn per l'85 per cento. In seguito alla ricostruzione degli anni quaranta e cinquanta, la città diventò uno dei principali centri industriali della Vestfalia: soprattutto il settore high-tech fa del distretto commerciale di Paderborn un centro economico di prim'ordine.

Dal 1972 Paderborn è la sede dell'„Universität der Informationsgesellschaft“, che attualmente accoglie circa 20.000 studenti. Dal 1975 Paderborn è una grande città che ha attualmente circa 150.000 abitanti ed è il centro principale

in una regione di circa 500.000 persone.

Anche dal punto di vista culturale Paderborn si è fatta un nome che supera i suoi confini. Nel 1994, nel quartiere di Schloß Neuhaus si è tenuta la Landesgartenschau (un'esposizione di giardinaggio). Nel 1999, la mostra a carattere storico „799 - Arte e cultura dell'epoca carolingia“ ha visto più di 300.000 visitatori. Questo successo è stato bissato dalla mostra „Canosa 1077 - Sconvolgimento del mondo“. Nel 2007 Paderborn ha ospitato la „Giornata della Renania settentrionale- Vestfalia“ con oltre 600.000 visitatori.

Nel 2013 c'è stata un'altra mostra con molti visitatori "CREDO – cristianizzazione dell' Europa nel medioevo".

Nel 2015 si è svolto a Paderborn il 115° incontro escursionistico della Germania con circa 40.000 partecipanti. Anche le mostre "La famiglia Brueghel" e "CARITAS – amore verso il prossimo dai primi cristiani fino ai nostri giorni" hanno richiamato numerosi visitatori.



▲ Foto: Robert Gündchen

## Musei

Negli ultimi due secoli la vita culturale di Paderborn si è notevolmente arricchita, sia dal punto di vista qualitativo che da quello quantitativo. Il panorama museale della città comprende dieci musei e due gallerie comunali.

L'Heinz Nixdorf MuseumsForum (37), il più grande museo del computer al mondo, testimonia gli oltre 5.000 anni di storia della tecnologia informatica. Dall'inizio della scrittura, passando attraverso le prime calcolatrici e macchine da scrivere, illustra l'evoluzione della tecnica informatica fino ad arrivare agli sviluppi più recenti. Esposizioni temporanee e cicli di conferenze attuali completano l'offerta espositiva.

Sul lato settentrionale del duomo si trova il Museum in der Kaiserpfalz (museo nel palazzo dell'imperatore) (1). Nel palazzo ricostruito sono visibili diversi reperti e i resti di opere murarie, magnifici vetri e brocche del palazzo carolingio di Carlo Magno. Sono inoltre esposti anche ritrovamenti coevi che gettano luce sulla storia cittadina di Paderborn.

Di fronte al duomo ha sede l'Erzbischöfliche Diözesanmuseum (museo diocesano) (2). Sono esposte opere d'arte sacra dal decimo al ventesimo secolo, tra le quali la statua romanica della Madonna di Imad e l'altare barocco di San Liborio. Nella camera del tesoro all'interno del museo è custodito il reliquiario dorato di Liborio.



Il museo della città di Paderborn (21) (apertura 2017) illustra con dovizia di particolari la storia di Paderborn, dalla prima colonizzazione nella preistoria e nella protostoria fino alla fine della ricostruzione dopo la seconda guerra mondiale.

Il Deutsches Traktoren und Modelbau Museum (museo tedesco dei trattori e dei modellini di automobili) (31) offre una carrellata storica pressoché completa sulla produzione di trattori tedeschi di molte rinomate case costruttrici, come Lanz, Hanomag, Deutz o MAN. Sono inoltre esposti oltre 10.000 modellini di automobili di ogni marca.

Il Schulmuseum Paderborn (museo della scuola di Paderborn) illustra più di 1200 anni di storia della scuola. Un'aula scolastica storica consente di avere un'idea di come si svolgeva l'insegnamento intorno al 1900.

Ars sacrale, il museo di arte sacra, espone notevoli opere d'arte provenienti dalla collezione privata Cassau, tra le quali croci, calici e ostensori.

Nel Naturkundemuseum (museo delle scienze naturali) situato nelle scuderie di Schloß Neuhaus l'attenzione è posta sulle caratteristiche della regione di Paderborn: i monti dell' Eggegebirge, la brughiera della Senne e l'altopiano di Paderborn con le piante e gli animali caratteristici.

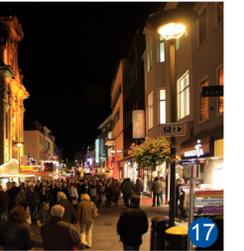


Nelle immediate vicinanze, nel museo dell'arte (Kunstmuseum), situano le scuderie (Marstall), si trovano le collezioni d'arte comunali. Oltre a mostre straordinarie vengono presentati con tematiche diverse anche dipinti e grafiche di noti artisti come Max Beckmann, E.L. Kirchner e la coppia di artisti Ella Bergmann e Robert Michel. La Städtische Galerie nella Reithalle (galleria comunale nel maneggio coperto) ospita mostre temporanee relative all'arte antica, alla pittura ed alla grafica.

Il Residenzmuseum (32) nelle stanze storiche di Schloß Neuhaus (apertura 2017) illustra le diverse fasi di costruzione del castello dal tredicesimo secolo alla fine del diciannovesimo secolo e si occupa anche della storia dell'omonimo quartiere.



Godetevi la vita pulsante della città per uno shopping dalle tante sfaccettature, oppure la pace in uno dei numerosi caffè del centro storico di Paderborn. Ottimi grandi magazzini e centri commerciali, eccellenti boutique, negozi specializzati e rinomati, caratteristiche birrerie e caffè accolgono ogni acquirente un'esperienza unica nel centro cittadino.



## Shopping

Molti negozi sono situati nell'area pedonale e soddisfano le esigenze di ogni cliente. I nostri commercianti sono in grado di offrirvi ogni sorta di avvicinati occasioni di acquisto per darvi la possibilità di apprezzare il vostro shopping. Due volte a settimana, all'ombra del campanile del duomo si tiene il mercato. Oltre agli espositori tradizionali, il mercoledì e il sabato sono presenti anche esercizi commerciali e privati che offrono direttamente i loro prodotti. Carne, prodotti da forno, fiori, frutta e verdura ... è difficile non trovare qualcosa qui! Il venerdì in piazza del duomo si tiene il Palavermarkt nel quale si vendono principalmente prodotti alimentari integrali e prodotti di agricolture biologiche.



## La storia

Le prime testimonianze scritte di Paderborn risalgono a Carlo Magno, che nel 777, dopo la conquista della Sassonia, fece costruire un castello presso le sorgenti del fiume Pader. Nello stesso anno, il maniero ospitò la prima Dieta dei Franchi sul suolo sassone.

Nel 799, a Paderborn ha luogo un evento storico di portata mondiale: il re dei Franchi riceve nel proprio palazzo Papa Leone III che, fuggito da Roma, si trattiene a Paderborn per tre mesi. Durante tale periodo, i due discutono della ricostituzione dell'Impero Romano d'Occidente, fissano l'incoronazione di Carlo imperatore per l'anno 800 a Roma e decidono la fondazione della diocesi di Paderborn. Nell'836, il vescovo Badurad fa traslare le reliquie di S. Liborio da Le Mans a Paderborn. Da allora Liborio è il santo patrono della diocesi e successivamente anche della città.



Il facoltoso vescovo Meinwerk, parente di Enrico II, fece costruire nell'undicesimo secolo alcuni importanti edifici nella sua sede di Paderborn: un nuovo duomo, il monastero di Abdinghof, il Busdorfstift, appartamenti ecclesiastici, la cappella di San Bartolomeo, una Königshalle più grande, la cosiddetta „aula regia“, e il palazzo vescovile. Paderborn divenne residenza reale (la cosiddetta



## Ospitalità

Circa 30 tra hotel e hotel garni situati in centro e sparsi per la città offrono un'ampia scelta, dalla categoria turistica all'hotel di prima classe. Nel territorio di Paderborn si trovano anche pensioni più modeste, case di villeggiatura o appartamenti. Per un pernottamento a buon mercato sono disponibili due ostelli della gioventù, a Paderborn e a Wewelsburg. Chi ama il campeggio troverà tre strutture nelle vicinanze della città e molte altre nella regione. A Maspersplatz, al Rolandsbad, al parcheggio per i visitatori del

Heinz Nixdorf MuseumsForum ed a Sande, sul lago Lippesee, sono disponibili piazzole per i camper.

Uscire a Paderborn: questa città offre molte possibilità di mangiare e bere bene. L'assortimento nell'ambito della ristorazione è ricchissimo e la scelta non è facile. Cucina locale, asiatica, americana, mediterranea, ristoranti per buongustai oppure bistrò ...quasi tutti i desideri del palato vengono soddisfatti. Anche chi non vuole una tavola imbandita ma solo un locale accogliente, nel centro di Paderborn troverà facilmente ciò che cerca. La maggior parte dei caffè si trova tra la Westernstrasse, la piazza del duomo e le sorgenti del Pader. Molto variegata è anche la restante offerta gastronomica della città: i ristoranti tradizionali, le caratteristiche birrerie per studenti o i pub, i bar alla moda, i ristoranti con spettacoli dal vivo ed i cocktail-bar. Esistono molti locali per passare qualche ora e per tutti i gusti. In città e nella regione di Paderborn innumerevoli birrerie all'aperto e Bauernhofcafé, caffè tipici situati in fattorie, invitano il ciclista affaticato ad una sosta, per ristorarsi con specialità genuine, torte ed altri prodotti fatti in casa.



▲ Foto: PHOMAX, Dietmar Flach

## Il distretto commerciale

Paderborn convince come città tra tradizione e high-tech, tra duomo e „Zukunftsmeile Fürstenallee“ (progetto di ricerca e sviluppo per prodotti innovativi per il distretto della Vestfalia orientale- Lippe), tra le sorgenti del fiume Pader e TechnologiePark (parco tecnologico).

Grazie alla sua posizione favorevole ed ai buoni collegamenti stradali, ferroviari ed aerei con i centri economici nazionali e internazionali, la regione di Paderborn è un distretto commerciale molto attrattivo e di grande importanza.

Oltre ai settori economici tradizionali, le imprese produttive innovative e le fucine dell'high-tech costituiscono una base stabile per un solido sviluppo economico. La varietà dei settori e l'elenco di imprese di fama mondiale sono impressionanti: Benteler, Winccor Nixdorf, Flextronics, Fujitsu Siemens e Phoenix Contact Power Supplies, ecc. Oggi Paderborn è soprattutto un centro primario per le tecnologie informatiche. Con le sue 280 aziende, la città ha la densità di IT più alta nella Renania settentrionale-Vestfalia. Un gran numero di imprenditori innovativi e le varie piattaforme per lo scambio di tecnologie e di know-how completano il quadro. L'università con la facoltà di informatica è fra le prime tre in Germania.

La facoltà di Teologia di Paderborn (15), fondata nel 1614 da Dietrich

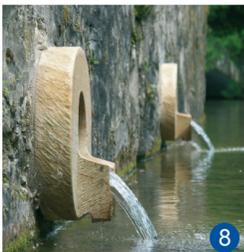


von Fürstenberg, è la più antica istituzione nell'ambito degli studi superiori in Vestfalia. Nelle sale della facoltà si può ammirare una raccolta di quadri importanti per la regione, che ricorda i tempi della fondazione e del principato vescovile (Hochstift) di Paderborn. Oggi la città oltre l'università ha altri istituti superiori con 22.000 studenti, circa un settimo dei cittadini di Paderborn. Naturalmente esistono anche istituzioni di formazione per gli operatori del settore informatico o i grandi centri di formazione presso Benteler e Siemens. Una peculiarità del luogo è anche l'efficace ed interdisciplinare cooperazione tra istruzione, scienza ed economia che trova riscontro nelle innovative collaborazioni per la ricerca nei Paderborner Labs (laboratori di Paderborn). Con il "Zukunftsmeile Fürstenallee" è stato creato un centro di ricerca e sviluppo per prodotti innovativi nella Vestfalia orientale.

Una prova tangibile dello sviluppo positivo del distretto commerciale di Paderborn è rappresentata dai 75.000 posti di lavoro e da circa 1.300 nuove imprese che sorgono ogni anno. Nel terziario sono impiegati attualmente più di due terzi di tutti lavoratori.

## Attività per il tempo libero

Paderborn, città dell'acqua. Nel centro della città nasce il Pader, il fiume più corto della Germania. L'acqua zampilla dal suolo da più di 200 sorgenti, con una portata media di 5000 litri al secondo. Le sorgenti del Pader, situate nelle immediate vicinanze della zona pedonale, invitano a passeggiate e a soste contemplative.



A circa quattro chilometri, allo sbocco del fiume Pader nel Lippe, sorge uno dei più bei castelli sull'acqua in stile della prima Weserrenaissance: lo Schloß Neuhaus (castello di Neuhaus) (32). Un tempo residenza dei vescovi-principi di Paderborn, oggi i visitatori si godono la quiete di un incantevole giardino barocco e dell'adiacente parco Schloß- und Auenpark. L'area di circa 42 ettari è caratterizzata dalle affascinanti distese di prati lungo i fiumi Pader, Lippe e Alme. Una fitta rete di piste ciclabili e sentieri pedonali segue i fiumi e conduce in un altro luogo per il relax nei pressi della città: la struttura per il tempo libero sul lago Lippe (33). Il lago offre la possibilità di praticare vela, surf, wake-board e sci nautico ed è un vero paradiso per gli appassionati di sport acquatici. Chi non ama mettere i piedi a mollo, può sbizzarrirsi sulla riva. Tra le varie attrattive, sono a vostra disposizione un campo di minigolf, un percorso ciclistico campestre, campi da beach volley e uno skate-park.

Nei dintorni di Paderborn, notevoli monumenti storico-culturali e naturali attendono una vostra visita: Wewelsburg è l'unico castello triangolare in Germania ed è un emblema del territorio di Paderborn (34). Fu eretto nel diciassettesimo secolo e fu un'altra residenza secondaria dei vescovi-principi di Paderborn. Il complesso oggi ospita l'Historisches Museum des Hochstifts Paderborn (museo storico del vescovado), la mostra permanente „Wewelsburg 1933-1945 – Luogo di culto e di terrore delle SS“ ed un ostello della gioventù.

Il complesso monastico di Dalheim (36) ai piedi dei monti Eggegebirge, testimonia una storia carica di emozioni e mutamenti. Notevole è il grado di conservazione del nucleo centrale. Oggi l'edificio ospita il museo della cultura conventuale della Vestfalia.

Nei pressi di Detmold svetta sulla Selva di Teutoburgo il monumento ad Arminio, che ricorda la battaglia del 9 d.c. in cui Arminio, il capo dei germani Cheruschi, bloccò definitivamente l'avanzata dei romani in Germania. La regione intorno al monumento è nota anche come attraente meta escursionistica (il cammino di Arminio).

Le rocce di Externsteine si stagliano imponenti nel cielo, nella parte sud-orientale della Selva di Teutoburgo vicino ad Horn-Bad Meinberg. Questo notevole monumento naturale comprende un gruppo di rocce di arenaria alte (35) in parte dai 13 ai 40 metri circa, isolate in paesaggio pianeggiante.

